



**ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO**

**“SAN PAOLO” Sorrento**

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO del 15 maggio**

**DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5<sup>a</sup> SEZ C indirizzo SALA**

**Sorrento, 15 maggio 2024**

**Il coordinatore del CdC**

**Prof. Antonio Auricchio**

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Amalia Mascolo**

# SOMMARIO

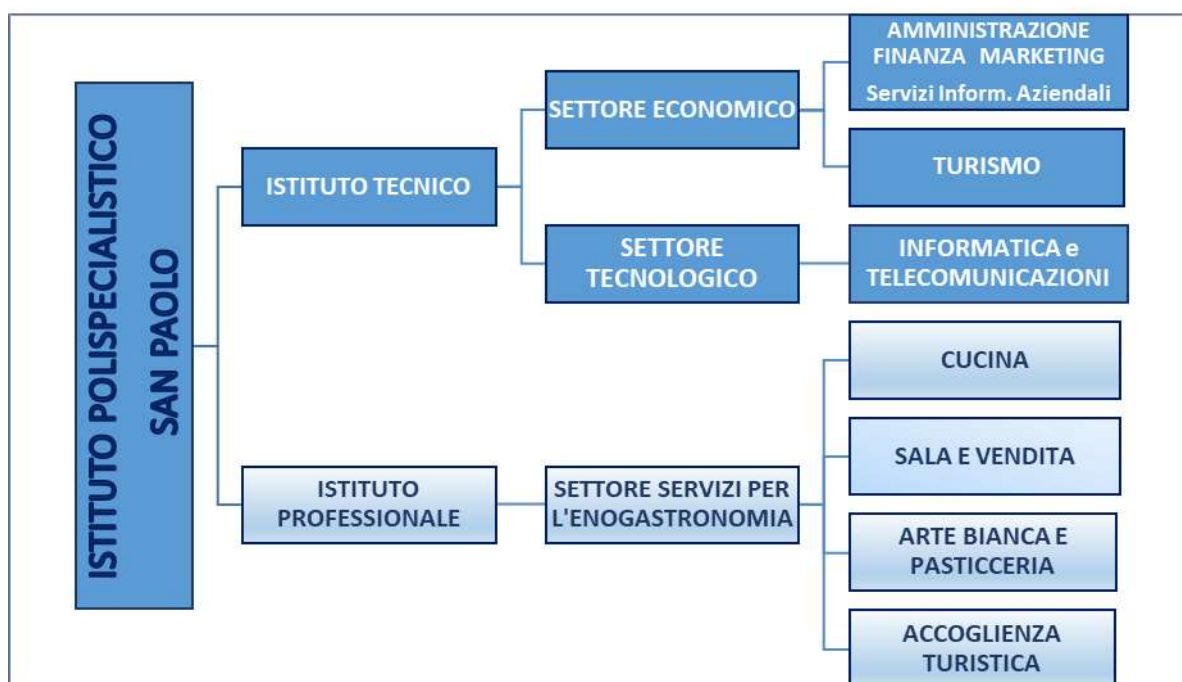
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO .....	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA.....	3
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO .....	4
QUADRO ORARIO SETTIMANALE .....	5
IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	7
COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE .....	7
IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROFITTO E FREQUENZA .....	7
PERCORSO FORMATIVO .....	8
METODI DIDATTICI .....	8
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI.....	8
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI .....	8
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	9
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO .....	9
SVOLGIMENTO PROVE INVALSI.....	9
SIMULAZIONI.....	9
ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	10
ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO .....	10
L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	11
OBIETTIVI .....	11
ARGOMENTI/ATTIVITÀ.....	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	12
ARTICOLAZIONE, PROGETTO E DURATA .....	12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	14
GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....	15
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA .....	15
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario .....	15
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo .....	16
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità .....	18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA .....	20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA.....	21
GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO .....	24
ALLEGATI .....	25
1.    CONSUNTIVI PER SINGOLE DISCIPLINE.....	25

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO .....	25
DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE STRUTTURE RICETTIVE .....	28
DISCIPLINA: LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE SALA E VENDITA .....	31
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE.....	33
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	Errore. Il segnalibro non è definito.35
DISCIPLINA: MATEMATICA .....	Errore. Il segnalibro non è definito.38
DISCIPLINA: RELIGIONE .....	Errore. Il segnalibro non è definito.40
DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL’ALIMENTAZIONE .....	Errore. Il segnalibro non è definito.41
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	43
DISCIPLINA: SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE .....	Errore. Il segnalibro non è definito.44
DISCIPLINA: STORIA .....	Errore. Il segnalibro non è definito.47
<b>2. RIEPILOGO DELLE ORE DI ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTE DAI SINGOLI ALUNNI .....</b>	<b>49</b>
<b>3. CERTIFICAZIONI E ATTESTATI CONSEGUITI.....</b>	<b>51</b>
<b>4. DOCUMENTI RISERVATI .....</b>	<b>52</b>
<b>5. SIMULAZIONE PRIMA PROVA.....</b>	<b>54</b>
<b>6. SIMULAZIONE SECONDA PROVA.....</b>	<b>61</b>
<b>7. SIMULAZIONE PROVA PRATICA.....</b>	<b>65</b>
<b>8. UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1.....</b>	<b>67</b>
<b>9. UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2.....</b>	<b>88</b>
<b>10. COMPITO DI REALTÀ UDA 1 .....</b>	<b>108</b>
<b>11. COMPITO DI REALTÀ UDA 2.....</b>	<b>110</b>
<b>12. COMPITO DI REALTÀ - RUBRICA DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>112</b>

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Superiore "San Paolo", formato da quattro sedi localizzate nei Comuni di Sorrento e Massa Lubrense, opera in un contesto territoriale, quello della Costiera Sorrentina - Amalfitana, che si caratterizza per la forte vocazione turistica e che costituisce un'eccellenza del comparto turistico regionale e nazionale. Sul territorio durante i mesi della stagione estiva si organizzano mostre, manifestazioni culturali o eventi musicali, destinati ad attrarre ed intrattenere i numerosi visitatori, ma nei mesi invernali non vi sono stimoli o centri di aggregazione che favoriscano l'arricchimento culturale. La scuola è oggetto di aspettative molto diversificate da parte degli allievi e delle loro famiglie. Si oscilla tra una visione estremamente positiva dell'istituzione scolastica, vista come strumento di arricchimento e promozione sociale, ed una visione caratterizzata da una partecipazione apatica e poco motivata, sintomo di mancanza di fiducia e/o interesse.

Per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro l'Istituto ha realizzato molteplici forme di raccordo e di confronto con le istituzioni del territorio, con associazioni di categoria e con tutte le agenzie di formazione che operano nel settore dei servizi.



## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera dà le conoscenze e le competenze per operare in un settore trainante dell'economia che richiede un numero crescente di tecnici adeguatamente preparati. Dopo un biennio comune che, oggetto di Riordino, prevede l'ampliamento della pratica laboratoriale e l'inserimento dell'Informatica, è possibile scegliere tra quattro diversi percorsi. Per tutto il quinquennio è presente Educazione Civica, come disciplina trasversale, per rafforzare l'obiettivo di formare oltre che dei bravi tecnici, anche dei cittadini responsabili e attivi.

Nel percorso "Enogastronomia" gli studenti studieranno tutti gli aspetti teorici e tecnici della cucina, dallo studio della ricetta alla preparazione dei piatti, senza tralasciare la conoscenza delle caratteristiche nutritive degli alimenti e la loro valenza nelle diete specifiche.

Nel percorso "Servizi di sala e di vendita" si formano professionisti molto richiesti dalle strutture alberghiere e ristorative del territorio. Il diplomato di questo indirizzo sarà chiamato a svolgere attività operative ed organizzative, dal barman al maître, per valorizzare l'offerta enogastronomica con il servizio di sala e bar.

Nel percorso “**Accoglienza turistica**” gli studenti approfondiscono sia nella teoria che nella pratica tutti gli aspetti del ricevimento e della gestione del cliente nelle strutture turistiche ed alberghiere, anche con l’ausilio di due lingue straniere.

Nel percorso “**Enogastronomia - Arte bianca e pasticceria**”, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti dolciari e di forneria; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze della pasticceria artigianale ed industriale.

## PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli Istituti professionali sono stati oggetto di una riforma molto importante con il Decreto Legislativo 61/2017 e il Decreto Ministeriale n.766 del 23 agosto 2018.

Le principali innovazioni della riforma si possono sintetizzare in tre azioni fondamentali:

1. personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;
2. pianificazione della didattica attraverso l’aggregazione delle attività e degli insegnamenti all’interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UDA).
3. modalità di progettazione dell’offerta formativa in raccordo con il territorio per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

La riforma ha previsto uno stravolgimento della didattica perché non esistono più programmi, ma **nuclei fondanti** delle diverse discipline collegati ad abilità e conoscenze che devono trovare una loro sintesi nelle competenze acquisite dai discenti attraverso un lavoro che vede coinvolte tutte le discipline che vengono verificate attraverso le UDA e i compiti di realtà proposti.

Si parte, così, dalla definizione di **competenze chiave**, comuni a tutte le discipline e funzionali all’apprendimento permanente dell’alunno, scendendo, poi, nel dettaglio delle competenze trasversali che collegano i vari argomenti in base alle necessità formative, arrivando, infine, agli specifici obiettivi di apprendimento delle singole materie. Il punto di partenza non è più, dunque, la disciplina: piuttosto essa diventa il ponte per capire la realtà e dare un contributo alle altre discipline.

La **didattica per competenze**, così come definita dal MIUR, si basa su uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni in coerenza con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità ambientale e competitività del sistema produttivo in un’ottica di promozione e sviluppo dell’innovazione digitale determinata dalle evoluzioni generate dal Piano nazionale “Industria 4.0”.

L’innovazione del progetto didattico - avviato nell’anno scolastico 2018/2019 e basato sulle **Unità di Apprendimento (UDA)** denominate **F.I.D.U.C.I.A.** (Formazione, Inclusione, Dialogo, Uguaglianza, Competenze, Idee, Ambiente) - consiste nell’integrazione di queste nel curriculum scolastico. Tale approccio rappresenta un cambiamento significativo nella progettazione dell’insegnamento, poiché le UDA, considerate non come semplici strumenti aggiuntivi, sono diventate parte integrante del percorso educativo. La decisione di demandare l’approvazione delle UDA, o delle relative modifiche al collegio dei docenti, anziché ai singoli consigli di classe, è stata motivata dalla volontà di evitare continui stravolgimenti delle stesse. La scelta mira anche a garantire un’istruzione equa per tutti gli studenti, promuovendo coerenza e continuità nel percorso formativo. In questo modo, il progetto F.I.D.U.C.I.A. non solo si propone di favorire la formazione integrale degli studenti, ma anche di assicurare un’organizzazione efficace e equilibrata delle attività didattiche.

Le Unità di Apprendimento (UDA) sono due per anno (una per ogni quadrimestre) e prevedono, a conclusione della loro realizzazione, un compito di realtà, identico per tutte le sezioni dello stesso anno di corso. Sono

multidisciplinari e i nuclei fondanti, così come le competenze ministeriali, sono selezionati dai dipartimenti delle discipline.

Caratteristiche distintive delle UDA F.I.D.U.C.I.A dell'Istituto Polispecialistico "San Paolo" di Sorrento (NA):

1. Fanno parte integrante del curriculum scolastico.
2. Sono un *mélange* di competenze ministeriali e degli obiettivi dell'Agenda 2030, con l'intento di formare cittadini "sostenibili e camminare insieme".
3. Contengono competenze intermedie, abilità e conoscenze per ogni disciplina, oltre all'educazione civica.
4. Sono strutturate per individuare Goals e sotto-obiettivi e per passare dalla volontà all'azione.
5. Vogliono diminuire le 4 distanze psicologiche: **Spaziale** (è rilevante solo per chi vive in altri luoghi), **Temporale** (sarà significativa solo per il futuro), **Sociale** (riguarda persone diverse da noi), **Ipotetica** (non è detto che accada).
6. Prevedono il compito di realtà alla fine di ogni quadrimestre, da realizzarsi in una settimana, durante la quale gli studenti si impegnano a scuola e a casa per dar vita al loro lavoro.
7. Dispongono di un ambiente condiviso e sempre aggiornato, in cui reperire risorse, formazione e compiti di realtà dei precedenti anni, oltre alle normative di riferimento.

La base fondante delle UDA è stata la ricerca di obiettivi condivisibili e perseguibili da tutti i docenti, studenti e studentesse, piuttosto che l'individuazione di una materia portante che facesse da filo conduttore, al fine di evitare ruoli differenziati che potenzialmente potrebbero generare divisioni e conflitti. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono diventati il filo conduttore che ha unificato i nuclei fondanti, le competenze ministeriali e le life skills.

Le UDA dell'Istituto Polispecialistico "San Paolo" sono state inviate al Gruppo di lavoro 4 dell'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e alla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e Valutazione del Sistema Nazionale MIUR. La valutazione ricevuta è stata la seguente: "a seguito della valutazione della documentazione inoltrata, troviamo che il lavoro svolto sia, dal punto di vista metodologico, ineccepibile e di estrema cura e precisione", promuovendo così l'inserimento del nostro Istituto nella **Rete di scuole Agenda 2030**.

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il d.lgs. 61/2017 ha ridefinito i percorsi di istruzione professionale a partire dalle prime classi funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019. La riforma degli IP ha proposto un percorso quinquennale con articolazione in un biennio e in un successivo triennio. Lo Schema di Regolamento - art. 3, c. 3 - del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, ha definito i quadri orari dei nuovi ordinamenti con le discipline aggregate in assi culturali e per ciascun asse ha indicato il monte ore complessivo, nonché gli insegnamenti e le relative classi di concorso.

In particolare, nel biennio, l'articolazione del quadro orario è caratterizzata dall'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli assi culturali relativi all'obbligo di istruzione. I quadri orari sono articolati in una parte generale comune, che comprende le attività e gli insegnamenti di istruzione generale, e in una parte specifica per ciascun indirizzo.

DISCIPLINE AREA GENERALE	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	5	5	6
LINGUA INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2

RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
Ore Totali: Area Generale	14	14	14
<b>DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO</b>			
SECONDA LINGUA STRANIERA Francese / Tedesco	3	3	4*
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	4*	3*	4*
DIRITTO E TECNICHE AMM. STRUTTURA RICETTIVA	3	4	4
ARTE E TERRITORIO	1	2	1
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTR. – SALA E VENDITA (DI CUI 4 IN COMPRESENZA*)	7*	6*	5**
Ore Totali: Area di Indirizzo	18	18	18
Ore Totali: Area Generale + Area di Indirizzo	32	32	32

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore: Auricchio Antonio

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	
		a.s. 2021/22	a.s. 2022/23
Arte e Territorio	Ziino Paolo	Fatibene M. Luigia / Pugliesi Angela	Ziino Paolo
Diritto e Tecniche Amm. Strutture Ricettive	D'Onofrio Vincenza	Dottore Ester	D'Onofrio Vincenza
Laboratorio Ser. Eno. – Settore Sale e Vendita	Piemonte Ennio	Piemonte Ennio	Piemonte Ennio
Lingua Inglese	De Maio Maria	Iovino Filomena	De Maio Maria
Lingua e Letteratura Italiana	Severino Ernesto	Severino Ernesto	Severino Ernesto
Matematica	Auricchio Antonio	Ranieri Francesco	Ranieri Francesco
Religione	Attardi Maria F.	Bagnulo Salvatora	Attardi Maria F.
Seconda Lingua Comunitaria: Francese	Russo Iliana	Russo Iliana	Russo Iliana
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Marciano Rosanna	Balduccini Maria Alessandra	Angellotti Anna
Scienze Motorie	Peluso Antonella	Peluso Antonella	Peluso Antonella
Storia	Severino Ernesto	Severino Ernesto	Severino Ernesto
Sostegno	Colonna Marialessandra D'Esposito Claudio D'Esposito Monica Piccolo Valentina F. Sagrignano Anna Terrecuso Federica	Mastellone Valeria	Mastellone Valeria

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V C SAL è composta da 19 studenti. Ci sono 16 maschi e 3 femmine, con 4 allievi BES. La composizione della classe è variata molto nel corso del triennio.

Al terzo anno era formata da 22 studenti, 18 maschi e 4 femmine. Uno studente non frequentò, mentre una studentessa, nel corso dell'anno scolastico, cambiò indirizzo, passando al percorso di "Arte Bianca e Pasticceria". Alla fine dell'anno scolastico, 3 studenti non furono ammessi alla classe successiva.

Al quarto anno, era formata da 22 studenti, 15 maschi e 7 femmine, per l'inserimento di 5 studenti ripetenti. Una studentessa non frequentò e i restanti quattro si ritirarono durante il corso dell'anno. Alla fine dell'anno scolastico, 4 studenti non furono ammessi alla classe quinta.

Al quinto anno, sono stati inseriti 6 studenti ripetenti, provenienti da 2 sezioni diverse e uno studente dal percorso di "Enogastronomia".

Tutti gli studenti risiedono nei comuni della Penisola Sorrentina, tranne un allievo che risiede in Costiera Amalfitana.

La classe ha potuto beneficiare di un'ininterrotta continuità solo per quanto attiene agli insegnamenti di Laboratorio di Servizi Enogastronomici - Settore Sala e Vendita, Lingua e Letteratura Italiana/Storia, Seconda Lingua Comunitaria: Francese e Scienze Motorie. Dal quarto anno, la continuità ha riguardato gli insegnamenti di Arte e Territorio, Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva, Lingua Inglese e Religione. Per le altre discipline si sono succeduti tre diversi insegnanti nel corso del triennio oppure la continuità ha riguardato solo il terzo e il quarto anno, come per l'insegnamento di Matematica. Tale discontinuità ha determinato in alcuni momenti un rallentamento nello svolgimento della programmazione ed ha reso più gravosa e complessa l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze da parte degli allievi. Ciò ha, tuttavia, dato modo agli studenti anche di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili d'insegnamento consentendo loro di essere più duttili e coesi.

### IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROFITTO E FREQUENZA

La classe piuttosto eterogenea, composta da elementi predisposti alle attività didattiche poste dall'Istituto, ma anche da studenti vivaci e/o con qualche difficoltà di acquisizione di alcune tematiche ha profuso un impegno non sempre costante e assiduo. Gli obiettivi didattici e formativi che il Consiglio di classe si è proposto fin dal terzo anno di corso, possono ritenersi, così, sufficientemente raggiunti, sebbene gli esiti individuali appaiano diversificati a seconda dei rispettivi prerequisiti, della capacità di individuare collegamenti interdisciplinari e di operare rielaborazioni, dell'autonomia e della partecipazione al dialogo educativo. Riguardo all'acquisizione delle competenze gli studenti hanno consolidato le competenze disciplinari e gli strumenti espressivi in loro possesso, raggiungendo un livello complessivamente intermedio, anche se diversificato in rapporto ai singoli allievi e alle discipline.

Pertanto, all'interno della classe, si possono individuare tre fasce di livello così articolate:

- Una fascia composta da un esiguo numero di allievi che, negli anni sono stati assidui nella frequenza, partecipi e collaborativi e sono riusciti a conseguire gli obiettivi programmati, sviluppando buone capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione ed un'autonoma capacità di correlazione interdisciplinare.
- Una fascia, composta da un più cospicuo numero di allievi che, dotati di adeguate o globalmente adeguate abilità cognitive ed operative ha avuto bisogno di più tempo per l'interiorizzazione delle conoscenze raggiungendo comunque competenze operative pienamente sufficienti.
- Una fascia, composta da pochi allievi che, pur evidenziando un impegno discontinuo e conoscenze ancora piuttosto modeste, specie in alcune discipline, ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

La frequenza scolastica non è stata sempre regolare. Gli allievi non hanno sempre rispettato l'orario di ingresso e si sono assentati anche in modo strategico.

Dal punto di vista comportamentale, gli studenti hanno dimostrato un comportamento abbastanza corretto, anche si sono registrati alcuni episodi nei quali alcuni allievi non si sono attenuti al rispetto delle norme d'Istituto, assumendo comportamenti poco controllati e poco rispettosi delle regole.

Il rapporto con i docenti, nel corso del triennio, si è evoluto ed è stato orientato abbastanza proficuamente al rispetto e al dialogo.

## PERCORSO FORMATIVO

### METODI DIDATTICI

I docenti hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni partecipate, lezioni interattive, didattica laboratoriale, esercitazioni pratiche guidate, esercitazioni in classe, lavori di gruppo, *cooperative learning*, studio autonomo, ricerche individuali, richiesta di interventi dal posto, *brainstorming*, ricerca-azione, *problem solving*, verifica della comprensione degli argomenti trattati prima di passare ad altri, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro, anche informatici e multimediali.

### STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione per le diverse discipline con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali. Si è fatto anche ricorso a parti di altri libri, fotocopie e ad altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni dai docenti, dizionari, materiale informativo vario, carte tematiche e geografiche, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso costante della LIM, proiezioni di video, documentari e film, lezioni svolte con il supporto di presentazioni in *Power Point*, *G-Suite*, piattaforme e-learning, collegamenti *web* e altro.

### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La finalità della valutazione, intesa come controllo del processo d'insegnamento-apprendimento e nel contempo della crescita dello studente e dell'autoconsapevolezza, ha tenuto conto di molti fattori:

1. Misurazione delle singole prove, condotte con oggettività e trasparenza, con equilibrata distribuzione nel tempo dei carichi di lavoro e delle verifiche di diversa tipologia.
2. Analisi del trend dello studente, in relazione ai progressi o regressi riportati nelle singole discipline.
3. Osservazioni sistematiche sul comportamento dello studente, sulla base di alcuni criteri individuati come significativi (impegno, partecipazione...). Si è tenuto, anche, conto di alcune situazioni personali o familiari particolari.
4. Valutazione di tutti gli elementi curriculari che abbiano prodotto significativi cambiamenti in termini positivi o negativi.

Le verifiche sono state sistematiche, periodiche, coerenti con l'obiettivo perseguito e le metodologie didattiche adottate.

Durante lo svolgimento di un modulo o di un'unità didattica sono stati proposti: questionari, esercizi, problemi, trattazioni sintetiche, domande a risposta aperta e a scelta multipla, temi, prove semistrutturate, interrogazioni orali e relazioni tecniche.

Per la valutazione delle singole prove e del rendimento globale si è usata la scala decimale approvata dal Collegio dei Docenti.

Nell'ultima settimana del mese di gennaio e a metà del mese di maggio, al termine delle due UdA quadrimestrali, è stato svolto, in classe e a casa, un Compito di realtà (si vedano Allegati 10 e 11), un compito sfidante a partire dall'individuazione di situazioni concrete e/o problemi autentici e significativi per gli studenti e funzionali al raggiungimento di competenze trasversali.

Per la valutazione è stata usata una Rubrica di Valutazione (si veda Allegato 12), atta ad indicare il livello di competenza raggiunto.

## INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Molteplici sono le azioni messe in campo dalla scuola per l'inclusione scolastica, anche attraverso il gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.) che attraverso fasi successive (accoglienza, osservazione, contatti scuola- servizi-famiglie, individuazione di obiettivi e stesura di Piani educativi e didattici) ha costantemente verificato il processo di integrazione e ricerca sul territorio di aziende e strutture idonee all'accoglienza degli allievi per progetti e stage.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata realizzata in vari momenti dell'anno scolastico, attraverso l'attivazione di interventi mirati dei singoli docenti:

- ❖ *In itinere*, durante l'orario curricolare con le seguenti modalità:
  - a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
  - b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe e/o fuori classe con docenti di potenziamento
  - c. *Cooperative-learning* con funzioni tutoriali da parte degli allievi più bravi verso quelli con difficoltà
  - d. Sviluppo della capacità vicaria (acquisire conoscenze, abilità o competenze mediante l'osservazione)
  - e. Studio individuale (assegnazione di lavoro individuale con verifiche periodiche anche con supporti didattici on line)
- ❖ Corsi di recupero al termine del primo quadrimestre (compatibilmente con le risorse umane ed economiche disponibili).
- ❖ Percorsi di **Potenziamento delle competenze di base** e di **Mentoring e Orientamento**, ossia interventi straordinari finanziati con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica (investimento 1.4).

## SVOLGIMENTO PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI secondo il seguente calendario:

PROVA	DATA	ORA	NOTE
ITALIANO	07/03/2023	08:00-11:00	
MATEMATICA	08/03/2023	11:00-14:00	
INGLESE	05/03/2023	08:00-11:00	
RECUPERI PER ASSENTI/FUORICLASSE		12/03/2023 15:00-18:00	

## SIMULAZIONI

La classe ha svolto una simulazione per ogni prova prevista per l'Esame di Stato nelle date indicate in tabella:

PROVA	DATA	NOTE
PRIMA PROVA	10/05/2024	Si veda Allegato 5
SECONDA PROVA	30/04/2024	Si veda Allegato 6
PROVA PRATICA	02/05/2024	Si veda Allegato 7

Riguardo la Seconda Prova, si è deciso, anche sulla base dell'esperienza dello scorso anno scolastico, di proporre l'articolazione della Seconda Prova in due giorni, il 20 e il 21 giugno della durata di 4 ore ciascuna.

Infatti, l'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, nell'articolo 20, commi 3, 4 e 6, stabilisce che: "Negli Istituti Professionali del vigente ordinamento, la Seconda Prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e

sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la Seconda Prova d'esame è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la 'cornice nazionale generale di riferimento' che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni."

## ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative in orario curriculare ed extracurriculare:

ATTIVITÀ (a.s. 2021-2022)	TEMPI	NUMERO ALUNNI (o Intera classe)
➤ Giornata Mondiale del Caffé	➤ 02/10/2021	➤ Tutta la classe
ATTIVITÀ (a.s. 2022-2023)	TEMPI	NUMERO ALUNNI (o Intera classe)
➤ Giornata delle Lingue	➤ Curriculare	➤ Tutta la classe
➤ Visione film "Dante" (Teatro delle Rose-Piano di S.to)	➤ Curriculare	➤ Tutta la classe
➤ Progetto "Birrificio 'San Paolo'"	➤ Extra curriculare	➤ Tutta la classe
➤ Corso "Un futuro Sommelier"	➤ Extra curriculare	➤ 2 alunni
<u>Visite/Viaggi di istruzione:</u>		
➤ Napoli - Quartieri Spagnoli	➤ 21/04/2023	➤ Tutta la classe
ATTIVITÀ (a.s. 2023-2024)	TEMPI	NUMERO ALUNNI (o Intera classe)
➤ Concorso "Basilicata a tavola"	➤ Extra curriculare	➤ 1 alunno
<u>Visite/Viaggi di istruzione:</u>		
➤ Azienda vitivinicola "Porto di Mola" (CE)	➤ 26/10/2023	➤ Tutta la classe
➤ Barcellona	➤ dal 12/12/2023 al 16/12/2023	➤ Tutta la classe

### ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

In virtù del DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e della Circolare n. 958 del 5 aprile 2023, durante l'anno sono stati attivati moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore integrati con il PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore (Università) e con le azioni degli ITS, attraverso collaborazioni con il territorio, le imprese e i centri dell'impiego.

Il docente tutor, professor Severino Ernesto ha provveduto a sottoporre alla classe i suddetti moduli, stimolando la riflessione sulle indicazioni ministeriali, con attività in cui si evidenziassero la percorribilità dei saperi secondo didattica orientativa, nonché incontrando gli allievi singolarmente o in piccolo gruppi per l'aggiornamento della piattaforma UNICA, per l'inserimento delle attività curricolari ed extracurricolari e per il raggiungimento delle competenze chiave europee.

Tali moduli sono documentati nell'*eportfolio* di ogni alunno e riportati sinteticamente di seguito in tabella:

Descrizione sintetica dell'attività	Ente di formazione	Data	Ore svolte	N. di alunni coinvolti/intera classe	In orario curriculare o extracurriculare
Somministrazione e analisi	IP "San	Dicembre	2 h	Intera classe	C

del TEST 1 (stili di apprendimento)	Paolo” (docente tutor)	2024			
Webinar “Il racconto di Antonino Cannavacciuolo”	InCibum	06/03/2024	1 h	Intera classe	C
Concorso Scialatiello	IP “San Paolo”	20/03/2024	7 h	7 alunni	C
Orientamento in uscita presso il Campus “Principe di Napoli” in Agerola	Campus “Principe di Napoli”	21/03/2024	5h	17 alunni	C
Orientamento Orizzonti 3	Università Federico II	5/04/2024	4h	Intera classe	C
Orientamento Orizzonti 3	Università Federico II	16/04/2024	4h	Intera classe	C
Orientamento Orizzonti 3	Università Federico II	23/04/2024	4h	Intera classe	C
Orientamento Orizzonti 3	Università Federico II	03/05/2024	3h	Intera classe	C
Orientamento con Agenzia per il Lavoro “Adecco”	Agenzia per il Lavoro “Adecco”	07/05/2024	5h	Intera classe	C

## L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L’Istituto ha provveduto, nello scorso anno scolastico, alla redazione di un curricolo verticale di Educazione Civica, nella consapevolezza che “la scuola è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia, non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze, ma anche, ed in maniera improcrastinabile, nella maturazione di un sistema di valori utili allo studente, per la vita adulta e per il lavoro”.

Tra le tematiche elencate dall’articolo 3 della legge n. 92 del 20 agosto 2019 per l’insegnamento dell’Educazione Civica le classi quinte dell’Istituto hanno affrontato: ***i principi dell’ordinamento democratico, l’organizzazione dello Stato, la sostenibilità.***

### OBIETTIVI

I risultati di apprendimento in termini di competenze sono stati:

- ✚ Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità
- ✚ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- ✚ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- ✚ Essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti.

### ARGOMENTI/ATTIVITÀ

TEMATICA	CONTENUTI
Sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sustainability (Sostenibilità)</li> <li>➤ Tutela e valorizzazione dei beni culturali (esempi di Arte Ecosostenibile)</li> <li>➤ I beni culturali e la loro disciplina</li> <li>➤ Sostenibilità Agroalimentare e sostenibilità ambientale:</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>un'equazione risolvibile</li> <li>➤ Ecosostenibilità nell'Agroalimentare: Banca Dei Semi Agroalimentari (Global Seed Vault); Grani Duri Biologici: Marco Aurelio-Senatore Cappelli-AI nell'Agroalimentare</li> <li>➤ Obiettivo 9: Imprese, Innovazione, Infrastrutture</li> <li>➤ Sostenibilità e sport: Un impegno per il futuro. Benefici ambientali</li> <li>➤ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</li> <li>➤ La sostenibilità</li> <li>➤ L'Agenda 2030</li> <li>➤ La durabilità: La définition de 'durabilité'. Loi anti-gaspillage: interdiction des bouteilles d'eau dans les cantines scolaires (La sostenibilità: La definizione di sostenibilità. Legge antispreco: divieto delle bottiglie di acqua nelle mense scolastiche)</li> <li>➤ L'Enciclica di Papa Francesco "Laudato Si" sull'ecologia</li> </ul>
I principi dell'ordinamento dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La contraffazione del made in Italy</li> <li>➤ Riferimenti alla politica attiva e agli eventi di razzismo e discriminazione</li> <li>➤ La sicurezza stradale</li> <li>➤ Il garante della privacy</li> <li>➤ Living the European Union (Vivere l'Unione europea)</li> <li>➤ The European Great Deal (Il Grande Accordo Europeo)</li> <li>➤ La giornata della memoria</li> <li>➤ L'antifascismo come scelta democratica (Obiettivo 16-Agenda 2030)</li> </ul>
L'organizzazione dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'organisation de l'État: Les institutions françaises (L'organizzazione dello Stato: Le istituzioni francesi)</li> <li>➤ Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo ed Autonomie Locali.</li> </ul>

La classe ha inoltre partecipato, nei precedenti anni scolastici, a webinar su tematiche di attualità in relazione a problematiche ambientali e a progetti per la sostenibilità attinenti anche al previgente insegnamento "Cittadinanza e Costituzione".

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ARTICOLAZIONE, PROGETTO E DURATA

La classe ha svolto proficuamente varie attività nell'ambito dei PCTO.

In terza, la classe è stata impegnata nella formazione obbligatoria e come negli anni successivi, in attività di formazione specifica presso strutture locali, in eventi, manifestazioni, concorsi e in attività di formazione sia all'interno dell'Istituto sia sul territorio.

### ANNO SCOLASTICO 2021/22

N.	Tipo di attività	Denominazione dell'attività	Descrizione sintetica dell'attività
1	Formazione sicurezza sul lavoro	➤ Formazione di base on line	➤ Informazione sicurezza sui luoghi di lavoro
2	Semplice partecipazione a eventi, manifestazioni, convegni, conferenze e/o attività simili	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Open Day</li> <li>➤ Concorso "A tavola con lo scialatiello di E. Cosentino"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività prevalente di servizio in sala</li> <li>➤ Organizzazione, preparazione e servizio di una cena di Gala. Riassetto e pulizie finali</li> </ul>

<b>3</b>	Partecipazione a eventi, manifestazioni, convegni, conferenze e/o attività simili all'esterno dell'Istituto con RUOLO ATTIVO	➤ Stage lavorativo	➤ Attività prevalente di servizio in sala
----------	--	--------------------	---

### ANNO SCOLASTICO 2022/23

<b>N.</b>	<b>Tipo di attività</b>	<b>Denominazione dell'attività</b>	<b>Descrizione sintetica dell'attività</b>
<b>1</b>	Partecipazione a eventi, manifestazioni, convegni, conferenze e/o attività simili all'esterno dell'Istituto con RUOLO ATTIVO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Grand Tour delle Premiate Trattorie</li> <li>➤ Concorso Nazionale AIBES</li> <li>➤ Stage lavorativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Supporto e servizio al bar</li> <li>➤ Attività prevalente di servizio in sala</li> </ul>
<b>2</b>	Formazione in aula a cura di esperti esterni/interni	➤ Le Intolleranze Alimentari	➤ Formazione e attività laboratoriali sul tema
<b>3</b>	Semplice partecipazione a eventi, manifestazioni, convegni, conferenze e/o attività simili	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accoglienza studenti ERASMUS</li> <li>➤ Open Day</li> <li>➤ Concorso "A tavola con lo scialatiello di E. Cosentino"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Organizzazione, preparazione e servizio di un pranzo. Riassetto e pulizie finali</li> <li>➤ Attività prevalente di servizio in sala</li> <li>➤ Organizzazione, preparazione e servizio di un pranzo. Riassetto e pulizie finali</li> </ul>

### ANNO SCOLASTICO 2023/24

<b>N.</b>	<b>Tipo attività</b>	<b>Denominazione dell'attività</b>	<b>Descrizione sintetica dell'attività</b>
<b>1</b>	Partecipazione a eventi, manifestazioni, convegni, conferenze e/o attività simili all'esterno dell'Istituto con RUOLO ATTIVO	➤ ATAPS - Federalberghi Penisola Sorrentina	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Organizzazione, preparazione e servizio</li> <li>➤ Supporto e servizio al bar</li> </ul>
<b>2</b>	Semplice partecipazione a eventi, manifestazioni, convegni, conferenze e/o attività simili	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accoglienza studenti ERASMUS</li> <li>➤ Open Day</li> <li>➤ Concorso "A tavola con lo scialatiello di E. Cosentino"</li> <li>➤ Concorso "La Delizia al limone di Sorrento"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Organizzazione, preparazione e servizio di un pranzo. Riassetto e pulizie finali</li> <li>➤ Attività prevalente di servizio in sala</li> <li>➤ Organizzazione, preparazione e servizio di un pranzo. Riassetto e pulizie finali</li> <li>➤ Organizzazione, preparazione e servizio di un pranzo. Riassetto e pulizie finali</li> </ul>

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Come evidenziato nella sezione *Profilo Culturale e Risultati di Apprendimento* (p. 4), la didattica è stata organizzata in due UdA multidisciplinari e quadrimestrali:

**I Quadrimestre:** UdA 1: *I come Inclusione* (si veda Allegato 8)

**II Quadrimestre:** UdA 2: *C come Competenze* (si veda Allegato 9)

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



ISTITUTO POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" SORRENTO

### TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICAZIONI GENERALI	LIVELLI	Punteggio in 20esimi
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;</b> coesione e coerenza testuale	Ideazione consapevole; concetti ben organizzati; testo coeso e coerente	4,00
	Ideazione pianificata; concetti organizzati; testo coeso	3,00
	Ideazione pianificata con consapevolezza; concetti complessivamente organizzati e coerenti	2,50
	Ideazione non chiara; concetti non del tutto coerenti	2,00
	Ideazione non pianificata e non pertinente; testo incoerente e disorganico	1,00
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lessico vario ed appropriato; sicura padronanza grammaticale sotto tutti gli aspetti	4,00
	Lessico complessivamente corretto; padronanza grammaticale adeguata	3,00
	Lessico globalmente corretto, ma non sempre appropriato; qualche inesattezza grammaticale	2,50
	Lessico limitato, con qualche inesattezza; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	2,00
	Lessico povero e non appropriato; lacune grammaticali, con gravi e diffusi errori	1,00
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> Espressione dei giudizi critici e di valutazioni personali	Ampia e precisa contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici ricchi e pertinenti	4,00
	Adeguate contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici pertinenti	3,00
	Sufficiente contestualizzazione; riferimenti culturali corretti; opportuni giudizi critici	2,50
	Incerta e limitata contestualizzazione; approssimativi riferimenti culturali; conoscenze e giudizi critici non pertinenti	2,00
	Lacunosa contestualizzazione; scarsi o non corretti riferimenti culturali; assenza di giudizi critici	1,00
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLI	Punteggio in 20esimi
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (lunghezza, parafrasi/riassunto)	Rigorosa risposta alla consegna e pieno rispetto dei vincoli posti	2,00
	Risposta adeguata alla consegna e rispetto dei vincoli posti	1,50
	Rispetto complessivo dei vincoli, pur con qualche approssimazione	1,25
	Rispetto parziale dei vincoli	1,00
	Rispetto dei vincoli assente del tutto o in larga misura	0,50
	Profonda comprensione del testo, anche nella sua articolazione, nei suoi	2,00

<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	snodi tematici e nelle sue caratteristiche stilistiche	
	Adeguate comprensione del testo e corretta individuazione dei suoi snodi tematici e caratteristiche stilistiche	1,50
	Comprensione globale del testo e individuazione degli snodi tematici principali e delle caratteristiche stilistiche più evidenti.	1,25
	Parziale comprensione del testo e non chiara individuazione degli snodi tematici principali e delle caratteristiche stilistiche.	1,00
	Scarsa o assente comprensione del testo, della struttura e dei suoi snodi tematici.	0,50
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	Analisi puntuale, approfondita e completa	2,00
	Analisi precisa, corretta e quasi completa	1,50
	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in tutti gli aspetti	1,25
	Analisi generica e imprecisa	1,00
	Analisi lacunosa e/o scorretta	0,50
<b>Interpretazione del testo</b>	Interpretazione approfondita e articolata, contestualizzata in modo ricco e pertinente	2,00
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale	1,50
	Interpretazione semplice, essenziale e pertinente	1,25
	Interpretazione superficiale e generica	1,00
	Interpretazione scorretta, non contestualizzata e non pertinente	0,50
<b>Punteggio in 20esimi</b>		<b>...../20</b>



ISTITUTO POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" SORRENTO

#### TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICAZIONI GENERALI	LIVELLI	Punteggio in 20esimi
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Ideazione consapevole; concetti ben organizzati; testo coeso e coerente	4,00
	Ideazione pianificata; concetti organizzati; testo coeso	3,00
	Ideazione pianificata con consapevolezza; concetti complessivamente organizzati e coerenti	2,50
	Ideazione non chiara; concetti non del tutto coerenti	2,00
	Ideazione non pianificata e non pertinente; testo incoerente e disorganico	1,00
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia,</b>	Lessico vario ed appropriato; sicura padronanza grammaticale sotto tutti gli aspetti	4,00
	Lessico complessivamente corretto; padronanza grammaticale adeguata	3,00
	Lessico globalmente corretto, ma non sempre appropriato; qualche inesattezza grammaticale	2,50

<i>morfologia, sintassi e punteggiatura)</i>	Lessico limitato, con qualche inesattezza; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	2,00
	Lessico povero e non appropriato; lacune grammaticali, con gravi e diffusi errori	1,00
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <i>Espressione dei giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Ampia e precisa contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici ricchi e pertinenti	4,00
	Adeguate contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici pertinenti	3,00
	Sufficiente contestualizzazione; riferimenti culturali corretti; opportuni giudizi critici	2,50
	Incerta e limitata contestualizzazione; approssimativi riferimenti culturali; conoscenze e giudizi critici non pertinenti	2,00
	Lacunosa contestualizzazione; scarsi o non corretti riferimenti culturali; assenza di giudizi critici.	1,00
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>LIVELLI</b>	Punteggio in 20esimi
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione precisa e completa della tesi, dell'argomentazione e degli snodi testuali.	3,00
	Individuazione corretta della tesi, dell'argomentazione e degli snodi tematici testuali	2,50
	Individuazione globale della tesi, delle argomentazioni e dei principali snodi testuali.	2,00
	Individuazione parziale della tesi, delle argomentazioni e dei principali snodi testuali.	1,50
	Il testo non viene correttamente compreso, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute o vengono fraintese.	1,00
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Il percorso ragionativo è esaustivo e preciso; l'uso dei connettivi è appropriato.	2,50
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è complessivamente appropriato.	2
	Il percorso ragionativo è semplice e lineare; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso appropriato.	1,50
	Il percorso ragionativo non è sempre coerente e ordinato; l'uso dei connettivi è molto incerto.	1
	Il percorso ragionativo è disorganico e incoerente; l'uso dei connettivi è spesso errato.	0,50
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	I riferimenti culturali sono esaurienti, originali ed approfonditi.	2,50
	I riferimenti culturali sono pertinenti ed adeguati.	2
	I riferimenti culturali sono semplici ed essenziali.	1,50
	I riferimenti culturali sono generici e talvolta impropri.	1
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti.	0,50
<b>Punteggio in 20esimi</b>		<b>...../20</b>



ISTITUTO POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" SORRENTO

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

<b>INDICAZIONI GENERALI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>Punteggio in 20esimi</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;</b> <i>coesione e coerenza testuale</i>	Ideazione consapevole; concetti ben organizzati; testo coeso e coerente	4,00
	Ideazione pianificata; concetti organizzati; testo coeso	3,00
	Ideazione pianificata con consapevolezza; concetti complessivamente organizzati e coerenti	2,50
	Ideazione non chiara; concetti non del tutto coerenti	2,00
	Ideazione non pianificata e non pertinente; testo incoerente e disorganico	1,00
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale</b> <i>(ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)</i>	Lessico vario ed appropriato; sicura padronanza grammaticale sotto tutti gli aspetti	4,00
	Lessico complessivamente corretto; padronanza grammaticale adeguata	3,00
	Lessico globalmente corretto, ma non sempre appropriato; qualche inesattezza grammaticale	2,50
	Lessico limitato, con qualche inesattezza; padronanza grammaticale incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	2,00
	Lessico povero e non appropriato; lacune grammaticali, con gravi e diffusi errori	1,00
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <i>Espressione dei giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Ampia e precisa contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici ricchi e pertinenti	4,00
	Adeguate contestualizzazione; riferimenti culturali e giudizi critici pertinenti	3,00
	Sufficiente contestualizzazione; riferimenti culturali corretti; opportuni giudizi critici	2,50
	Incerta e limitata contestualizzazione; approssimativi riferimenti culturali; conoscenze e giudizi critici non pertinenti	2,00
	Lacunosa contestualizzazione; scarsi o non corretti riferimenti culturali; assenza di giudizi critici.	1,00
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>Punteggio in ventesimi</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b> <b>Coerenza nella formulazione del titolo</b> <i>e dell'eventuale parafrasi</i>	Piena, precisa e puntuale pertinenza alla traccia Il titolo è originale, incisivo e pienamente pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'argomentazione	3,00
	Buona pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta.	2,50
	Globale pertinenza alla traccia. Il titolo è generico, ma non incoerente; la parafrasi (se richiesta) è presente, ma non sempre efficace.	2,00
	Parziale pertinenza alla traccia.  Il titolo non è adeguato allo sviluppo del testo e la parafrasi (se richiesta) non è efficace.	1,50

	Scarsa o assente pertinenza alla traccia Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) è scorretta.	1,00
<b><i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i></b>	Sviluppo dell'esposizione consequenziale e ben strutturato	2,50
	Sviluppo dell'esposizione consequenziale che dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative	2
	Sviluppo dell'esposizione lineare ed ordinato	1,50
	Sviluppo dell'esposizione non lineare ed ordinato	1
	Sviluppo dell'esposizione confuso e privo di consequenzialità	0,50
<b><i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i></b>	Conoscenze accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	2,50
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali.	1,50
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	1
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	0,50
<b><i>Punteggio in 20esimi</i></b>		<b><i>...../20</i></b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ESAME DI STATO \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**



ISTITUTO POLISPECIALISTICO "SAN PAOLO" SORRENTO

CLASSE: .....

CANDIDATO/A: .....

INDICATORI (ministeriali)	DESCRIPTORI (della Commissione)	P.TI	Valutazione
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale parziale e non appropriata.	1	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale adeguata e non sempre appropriata.	2	
	Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale appropriata ed efficace.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento lacunosa e non sempre coerente	1	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento non sempre adeguata e coerente.	2	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e sufficiente argomentazione.	3	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e discreta argomentazione.	4	
	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici di riferimento utilizzata con coerenza e buona argomentazione.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevezione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Inadeguata rilevezione delle problematiche, e non corretta elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici; mancanza di collegamenti concettuali e operativi. <b>Utilizza strumenti e tecnologie in modo inadeguato</b>	1	
	Insufficiente rilevezione delle problematiche, elaborazione di una semplice ma lacunosa soluzione o sviluppo tematico; mancanza di collegamenti concettuali e operativi. <b>Utilizza strumenti e tecnologie in modo non sempre adeguato</b>	2	
	Mediocre rilevezione delle problematiche, elaborazione di una incompleta soluzione o sviluppo tematico; scarsi collegamenti concettuali e operativi. <b>Utilizza strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità</b>	3	
	Sufficiente rilevezione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico; mediocri collegamenti concettuali e operativi. <b>Utilizza strumenti e tecnologie con sufficiente precisione e destrezza</b>	4	
	Adeguata rilevezione delle problematiche, elaborazione di una semplice soluzione o sviluppo tematico con alcuni collegamenti concettuali e operativi. <b>Utilizza strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza</b>	5	
	Discreta rilevezione delle problematiche, elaborazione di una adeguata soluzione o sviluppo tematico con semplici collegamenti concettuali e operativi. <b>Utilizza strumenti e tecnologie con soddisfacente precisione e destrezza</b>	6	
	Buona rilevezione delle problematiche, elaborazione di una buona soluzione o sviluppo tematico con corretti collegamenti concettuali e operativi. <b>Utilizza strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza</b>	7	
	Ottima rilevezione delle problematiche, elaborazione di una buona soluzione ai problemi tecnici unendo manualità, spirito pratico, intuizione e con approfonditi collegamenti concettuali e operativi. <b>Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza.</b>	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Scarsa correttezza morfosintattica e inadeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	1	
	Discreta correttezza morfosintattica e adeguata padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	2	
	Ottima correttezza morfosintattica e buona padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3	
<b>Punteggio massimo</b>		<b>20</b>	
<b>Punteggio totale assegnato</b>			/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

MACROAREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
<b>COSTITUZIONE</b>	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo. Assume atteggiamenti attivamente accoglienti e integranti verso il diverso da sé	10
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, i principali articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo. Assume atteggiamenti attivamente accoglienti e integranti verso il diverso da sé	9
	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità, assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Assume atteggiamenti accoglienti e integranti verso il diverso da sé	8
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente, consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica assumendosi le responsabilità che le/gli vengono affidate. Assume atteggiamenti accoglienti e integranti verso il diverso da sé	7
	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo del docente o dei compagni. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica assumendosi le responsabilità che le/gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto del docente o dei compagni. Assume atteggiamenti alquanto accoglienti e integranti verso il diverso da sé	6
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie,	5

		<p>parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza. Assume atteggiamenti non sempre accoglienti e integranti verso il diverso da sé</p>	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni per acquisirne consapevolezza. Non assume atteggiamenti sempre accoglienti e integranti verso il diverso da sé.</p>	4-3
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono nulle nonostante il costante stimolo del docente. L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni per acquisirne consapevolezza. Assume atteggiamenti non accoglienti e integranti e a volte avversi nei confronti del diverso da sé.</p>	2-1
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		<p>L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	10
	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.	<p>L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	9
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	8
	Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	7
		<p>L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	6
		<p>L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	5
		<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.</p>	4-3
		<p>L'alunna/o non conosce i temi trattati nonostante il costante</p>	2-1

		<p>stimolo del docente. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.</p>	
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	10
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali e originali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	9
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	8
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti on il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	7
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti on il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	6
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e dei compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	5
		<p>L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	4-3
		<p>L'alunna/o non conosce gli argomenti trattati nonostante il costante stimolo del docente Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	2-1

## GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				